

II SEDUTA

GIOVEDÌ 8 LUGLIO 1965

Presidenza del Presidente Provvisorio GARDU

INDICE

Comunicazioni del Presidente	5
Elezione del Presidente:	
(Risultato della votazione)	6
Giuramento del consigliere Contu Felice:	
PRESIDENTE	5
CONTU FELICE	5

La seduta è aperta alle ore 19 e 30.

ASARA, Segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Giuramento del consigliere Contu Felice.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Contu Felice, assente nella prima seduta, a prestare giuramento. Leggo la formula del giuramento. Il consigliere Contu Felice risponderà con la parola: «Giuro».

«Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione Autonoma della Sardegna».

CONTU FELICE (D.C.). «Giuro».

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Do lettura di un messaggio

pervenuto alla Presidenza dal Rappresentante del Governo:

«Onorevole Presidente, ho con vivo gradimento accolto l'invito a partecipare, a norma dell'ordinamento statutario, alla prima riunione del Quinto Consiglio regionale della Sardegna e, mentre ne ringrazio codesta Presidenza, sono lieto di porgere, anche a nome del Governo, un augurale saluto all'onorevole assemblea consiliare, insieme con i migliori voti per l'assolvimento degli alti compiti che lo Statuto della Regione ad Essa assegna.

Il programma di lavoro che il Consiglio regionale si accinge a svolgere durante la legislatura che ora inizia si presenta indubbiamente — pur nell'ampia sfera di azione cui codesto Alto Consesso ha già in precedenza proficuamente assolto nell'interesse della Regione — come uno dei più impegnativi per la molteplicità e per l'importanza dei problemi che l'Assemblea legislativa sarà chiamata ad esaminare ed a definire, onde avviare a concreta e coordinata soluzione il vasto complesso di opere e di interventi che la Regione autonoma porterà a compimento — nel quadro delle concomitanti iniziative statali — per il sollecito, anche se necessariamente graduale conseguimento delle auspiccate mete di benessere e di progresso della Sardegna.

L'ordinamento autonomistico regionale, che lo Statuto sardo sancisce e definisce, ha, invero — sotto il suo profilo giuridico e sociale — un

V LEGISLATURA

II SEDUTA

8 LUGLIO 1965

duplice fondamento e risponde ad una duplice finalità, fra loro intimamente connessi: uno etico ed ideale, in quanto nell'Istituto regionale si riconoscono, si sintetizzano e si potenziano — nel principio generale dell'unità ed indivisibilità dello Stato — i valori spirituali e gli interessi storici, economici e sociali della nobile gente di Sardegna; uno più direttamente pratico, normativo ed amministrativo, atteso che le istanze ed i problemi dell'Isola non possono non trovare nella particolare configurazione legislativa e negli indirizzi fissati dall'Assemblea regionale la loro più idonea espressione, per quei necessari adattamenti dell'ordinamento giuridico generale alle peculiari situazioni ed esigenze che sono postulate dagli specifici interessi e dalle fondate aspirazioni della Regione Sarda.

E', d'altra parte, principio fondamentale e criterio statutario che le finalità che persegue l'autonomia regionale non possono non inerire, congiuntamente ed intieramente, anche alla sfera dei fini e delle istanze cui lo Stato rivolge, nel pieno rispetto delle competenze statutarie, la sua solerte e costante azione; onde nella coordinazione e nella piena armonizzazione degli interventi e dei fini, generali e regionali, non potranno non essere conseguite — come vivamente auspico all'inizio di questo nuovo ciclo dell'attività consiliare — le comuni mete di prosperità, di benessere e di rinascita della Sardegna.

E' con questi voti che rinnovo all'Assemblea il più vivo augurio di un concorde e proficuo lavoro nella sua Quinta legislatura.

Con l'espressione della mia più alta considerazione. Prefetto Giorgio De Rossi».

Elezione del Presidente.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione a scrutinio segreto per la elezione del Presidente del Consiglio.

Leggo, per norma di tutti i consiglieri, l'articolo 5 del Regolamento interno: «Il Presidente è eletto con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza di tutti i consiglieri eletti. Quando nessuno abbia riportato detta maggio-

ranza, il Consiglio procede nel giorno stesso ad una nuova votazione nella quale è sufficiente la maggioranza dei votanti, computando nel numero dei votanti anche le schede bianche.

Se nessuno ha riportato tale maggioranza, il Consiglio procede a votazione di ballottaggio fra i due candidati che nella seconda votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti, ed è eletto quello che riporta più voti.

Lo spoglio delle schede si fa in seduta pubblica dall'Ufficio di Presidenza provvisorio».

Prego gli onorevoli Asara e Torrente di procedere alla chiamata dei consiglieri.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti e votanti	72
maggioranza	37

Hanno ottenuto voti:

Cerioni	40
schede bianche	32

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Eulo - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Branca - Cabras - Campus - Cardia - Carta - Catta - Cerioni - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Fois - Frau - Gardu - Ghinami - Ghirra - Giagu De Martini - Guaita - Isola - Lai - Latte - Lippi - Macis Elodia - Manca - Marciano - Masia - Medde - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Melis Pietro - Mocci - Monni - Nioi - Nuvoli - Occhioni - Pazzaglia - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu - Puligheddu - Raggio - Ruiu - Sanna - Sanna Randaccio - Sassu - Serra Giuseppe - Serra Ignazio - Soddu - Sotgiu - Spano - Tocco - Torrente - Urraci - Zaccagnini - Zucca).

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole Cerioni ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dal Regolamento, lo proclamo eletto Presidente del

V LEGISLATURA

II SEDUTA

8 LUGLIO 1965

Consiglio Regionale della Sardegna. (*Vivi applausi*).

I lavori del Consiglio proseguiranno giovedì 15 alle ore 18.

La seduta è tolta alle ore 20.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Marco Diliberto

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari

Anno 1965